

Oggetto Secondo Atto Aggiuntivo al Contratto di Servizio SFR e Contratto di comodato d'uso dei rotabili TTR ex GTT. Liquidazione della somma di € 8.269.989, 05 oltre iscritta nella fattura n. 8101006091 del 15/09/2026 emessa da Trenitalia S.p.A. per la rata 2026 del programma di rimessa in esercizio di n. 19 elettrotreni TTR.

Determinazione del Direttore Generale

Decisione

Il Direttore Generale Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina di:

1. Liquidare sui fondi già impegnati, come descritto in applicazione:
 - a) a favore di Trenitalia S.p.A. con sede in Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 - Roma (Rm) – P.I. e C.F. 05403151003, la somma di 8.269.989,05 euro quale integrazione del corrispettivo da Contratto di Servizio per la rimessa in esercizio di n. 19 elettrotreni TTR Minuetto ex GTT, di proprietà dell'Agenzia.
 - b) 826.998,91 euro pari all'IVA calcolata sull'importo di cui al precedente numero 1.a) a favore di Trenitalia S.p.A.
2. Procedere all'emissione dei relativi mandati di pagamento.
3. Accertare e autorizzare l'emissione della reversale per il reincasso della somma di 826.998,91 euro relativamente alla quota di IVA oggetto di liquidazione di cui al precedente numero 1.b), al codice risorsa 6.02.0000 del bilancio 2026, 2027, 2028, annualità 2026 "Ritenute erariali" - CAP 9980/1 - IVA da scissione pagamenti – TPL/ferroviario - Piano Finanziario E 9.01.01.02.001 - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment).
4. Impegnare 826.998,91 euro al codice intervento 4.02.00.02 del bilancio 2026, 2027, 2028, annualità 2026 "Ritenute erariali" - CAP .4680/1 - IVA da scissione pagamenti – TPL/ferroviario) - Piano Finanziario U 7.01.01.02.001 – Versamento ritenute per scissione contabile (split payment).
5. Provvedere, entro il giorno 16 del mese successivo al giorno di avvenuto pagamento, al versamento all'erario, mediante modello "F24 Enti pubblici", dell'importo di cui al precedente numero 4 corrispondente all'IVA relativa all'importo liquidato alla Società Trenitalia S.p.A.

Motivazione

GTT S.p.A., su completo finanziamento Regionale, e su base di apposita Convenzione sottoscritta in data 9 marzo 2006 (Rep. n. 11080 del 15/3/2006), ha acquistato elettrotreni TTR per l'esercizio del trasporto ferroviario sulla linea ferroviaria Canavesana. Trascorso il periodo di garanzia, ai sensi dell'art. 8 comma 4 del D.Lgs. 422/97, con verbali del 23 dicembre 2008 e del 11 novembre 2011, i rotabili sono stati trasferiti da GTT S.p.A. alla Regione Piemonte.

Con la Determinazione Dirigenziale n.625 del 08/09/2022, l'Agenzia della Mobilità Piemontese ha affidato la Concessione del Servizio Ferroviario Regionali Veloci e Regionali - SFR - periodo 1° luglio 2022 – 30 giugno 2032 (CIG 930693126D) a Trenitalia S.p.A. con sede in Piazza della Croce Rossa, 1, 00161 Roma – P. I.V.A. e C.F. 05403151003, per una durata di 10 anni e per un valore della concessione stimato in

complessivi € 2.506.000.000,00 oltre IVA di cui € 1.421.754.260,40 oltre IVA per compensazioni economiche degli obblighi di servizio.

In data 01/10/2022, l'Agenzia e Trenitalia S.p.A. hanno sottoscritto il Contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario regionali veloci e regionali SFR.

Nella medesima data l'Agenzia Trenitalia e l'AMP hanno sottoscritto l'“Atto integrativo ai Contratti di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale in Piemonte” (di seguito solo “Primo Atto Integrativo”);

Il Piano Raggiungimento Obiettivi Regulatori – PRO – Piano Economico Finanziario allegato al Contratto prevede al Capitolo 19, a far data dall'anno 2024, che la Regione Piemonte conferisca a Trenitalia S.p.A., in comodato d'uso, n. 19 rotabili TTR di sua proprietà e a suo tempo affidati a GTT S.p.A. per l'esercizio dei servizi sulla linea Settimo T.se - Rivarolo C.se della SFM 1 e sulla linea Torino Dora – Germagnano – Ceres SFMA.

E' emersa la necessità di conferire in proprietà al patrimonio dell'Agenzia della Mobilità Piemontese, senza previsione di corrispettivo, gli elettrotreni sopra individuati, sussistendo nel caso di specie un preminente interesse pubblico connesso all'esercizio delle funzioni in materia di trasporto locale, costituito dalla necessità di assicurare la continuità dei servizi oggetto di trasporto pubblico su ferro, di evitare il depauperamento dei suddetti beni e i costi dei futuri interventi manutentivi per la rimessa in servizio nonché di ridurre i costi di rimessaggio.

Con Deliberazione n. 1-4606 del 31 gennaio 2022 la Giunta regionale ha disposto, inoltre, ai sensi della legge regionale n.1/2000 il trasferimento all'Agenzia della Mobilità Piemontese della proprietà, mediante conferimento al patrimonio dell'Agenzia medesima, di n. 07 elettrotreni tipo TTR ALe501-ALe 502 e relativo materiale documentale, di scorta e ricambi.

Con Deliberazione n. 8-7429 del 13 settembre 2023 la Giunta regionale ha disposto, infine, ai sensi della legge regionale n.1/2000 il trasferimento all'Agenzia della Mobilità Piemontese della proprietà, mediante conferimento al patrimonio dell'Agenzia medesima, di n. 12 elettrotreni tipo TTR ALe501-ALe 502 e relativo materiale documentale, di scorta e ricambi.

Con nota prot. n.9727 del 30/07/2025 l'Agenzia ha trasmesso alla Regione Piemonte il Verbale di consegna di n.19 elettrotreni TTR (Ale501-Ale502) fra l'Agenzia della Mobilità Piemontese e la Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile Trasporti e Logistica e la Regione Piemonte - Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio.

Al fine di impiegare i 19 treni TTR per l'espletamento dei servizi ferroviari previsti dal Contratto di Servizio Ferroviario (SFR) attualmente in vigore, a partire da maggio 2022 l'Agenzia e Trenitalia S.p.A. hanno avviato una serie di verifiche preliminari all'immissione in esercizio dei convogli. Da tali verifiche è emersa la necessità di effettuare interventi di “manutenzione iniziale”, comprendenti:

- attività cicliche previste dalle scadenze manutentive;
- adeguamenti hardware e software per garantire la conformità sia con l'autorizzazione alla messa in servizio rilasciata da ANSFISA, sia con gli standard della flotta Trenitalia;
- per alcuni rotabili, riparazioni e interventi straordinari indispensabili prima dell'utilizzo operativo.

Inoltre sono risultati necessari interventi di adeguamento tecnico-normativo, non previsti né prevedibili in fase di redazione del Piano Economico-Finanziario (PEF) del Contratto di Servizio SFR, ma comunque indispensabili per la messa in esercizio dei treni e, di conseguenza, per l'effettiva erogazione del servizio ferroviario oggetto del Contratto.

Pertanto Trenitalia S.p.A., in qualità di Detentore ed ECM dei mezzi, nonché in quanto gestore del servizio ferroviario di cui al Contratto di Servizio, per poter impiegare tali mezzi deve sostenere ingenti maggiori oneri manutentivi, non previsti né prevedibili nel PEF, che impattano sull'equilibrio economico-finanziario del Contratto di Servizio e che devono trovare adeguata compensazione da parte dell'Agenzia.

A tal proposito, con DD n. 3158/A1811B/2023 del 19/12/2023 e DD n.1448/A1800A/2024 del 10/07/2024, la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica della Regione Piemonte ha impegnato risorse per € 44.364.616,50 a favore di Agenzia della Mobilità Piemontese per il rinnovo della flotta e per le attività manutentive sul materiale rotabile, destinandone un importo pari a € 37.904.116,50 al servizio di manutenzione dei sopra citati n.19 elettrotreni TTR.

A seguito delle interlocuzioni intercorse tra le Parti, con Determinazione Dirigenziale n 619 del 30/07/2025, fra l'altro, è stato approvato lo schema del "Secondo Atto Integrativo al Contratto di Servizio per il Trasporto Pubblico Ferroviario Regionali Veloci e Regionali SFR per il periodo 01/07/2022 - 30/06/2032", con cui – per garantire l'equilibrio economico finanziario contrattuale – è stata definita un'integrazione del corrispettivo di cui al Contratto di Servizio volta a compensare Trenitalia degli ingenti maggiori costi da sostenere per la manutenzione iniziale e l'adeguamento tecnico-normativo dei 19 complessi TTR; il "Secondo Atto Integrativo" prevede il seguente frazionamento della liquidazione dell'integrazione di corrispettivo:

2025 alla firma dell'atto	7.580.823,31 €
1° settembre 2026	9.096.987,96 €
1° settembre 2027	9.096.987,96 €
1° settembre 2028	5.306.576,30 €
1° settembre 2029	6.443.699,80 €
2029 saldo a fine lavori	379.041,17 €
Totale	37.904.116,50 €

Con Determinazione Dirigenziale n 630 del 30/07/2025 è stato approvato lo schema del "Contratto di Comodato d'Uso Rotabili" fra l'Agenzia della Mobilità Piemontese e Trenitalia S.p.A.

La Regione Piemonte ha richiesto la stipulazione di un'apposita Convenzione per il trasferimento delle risorse destinate alla rimessa in servizio di n.19 treni trasporto regionale (TTR) Minuetto.

Per disciplinare i rapporti tra la Regione Piemonte e l'Agenzia per il trasferimento delle risorse destinate alla rimessa in servizio degli elettrotreni TTR Minuetto, con Determinazione n. 703 del 03/09/2025 è stato approvato lo schema di "Convenzione per il trasferimento delle risorse destinate alla rimessa in servizio di n.19 treni trasporto regionale (TTR) Minuetto".

Nel 2025, con D.D. n.835 del 22 ottobre 2025, è stata liquidata la prima quota dell'intervento, pari a euro 7.580.823,31 IVA inclusa, mediante mandato di pagamento n. 2216 del 23 ottobre 2025.

Con relazione semestrale del 7 agosto 2026 e con la successiva documentazione di aggiornamento, Trenitalia S.p.A. ha attestato l'esecuzione delle attività di manutenzione ciclica di Revisione Generale sui rotabili già interessati dal primo lotto e la prosecuzione delle lavorazioni previste dal programma pluriennale. Le verifiche svolte dall'Agenzia, anche mediante sopralluogo presso l'impianto di Foligno in data 19 giugno 2026, hanno consentito di riscontrare il progressivo avanzamento dell'intervento, ferma restando la necessità di completare alcune attività residue già programmate da Trenitalia.

Con nota prot. n. 0013034 del 10 settembre 2026, esaminata la documentazione tecnica e contabile acquisita agli atti e considerati gli esiti delle attività di monitoraggio, l'Agenzia ha autorizzato Trenitalia S.p.A. a emettere il documento contabile relativo alla rata 2026, per l'importo complessivo di euro 9.096.987,96, oneri fiscali inclusi.

Con nota prot. n. 0013042 del 10 settembre 2026, l'Agenzia ha richiesto alla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione, il trasferimento della somma di euro 9.096.987,96, corrispondente alla rata 2026, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle attività del programma.

Il documento contabile riporta il CIG 930693126D, il riferimento contrattuale n. 0000455707 e l'impegno finanziario 2026/149. L'importo da corrispondere al fornitore, al netto dell'IVA soggetta a scissione dei pagamenti, è pari a euro 8.269.989,05.

In data 17/09/2026 è pervenuta la seguente fattura di Trenitalia S.p.A. – sede: Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma (Rm), P.I. IT05403151003:

- n. 8101006091 del 15 settembre 2026 (n. 0013384/2026 del 17 settembre 2026), imponibile di euro 8.269.989,05, oltre IVA al 10% pari a euro 826.998,91, per complessivi euro 9.096.987,96 – descrizione: "Integrazione corrispettivo CdS SFR: Stanziamento per le attività nel 2026 per la riammissione in esercizio di 19 TTR", a titolo di rata 2026 della compensazione di 37.904.116,50 euro (IVA 10% inclusa)

Sulla base dell'istruttoria svolta, della documentazione acquisita e della coerenza dell'importo fatturato con la rata 2026 autorizzata, sussistono pertanto i presupposti per procedere alla liquidazione della fattura n. 8101006091 del 15 settembre 2026. L'importo da corrispondere al fornitore, al netto dell'IVA soggetta a scissione dei pagamenti, è pari a euro 8.269.989,05.

Con L. 190/14 (art.1, comma 629, lett. b.) è stato stabilito che per le fatture emesse a partire dal 1^a gennaio 2015 nei confronti degli Enti pubblici (compresa quindi l'Agenzia della mobilità piemontese) l'IVA esposta in fattura sia versata direttamente all'Erario.

Applicazione

La spesa complessiva di 7.580.823,31 euro trova capienza sui fondi già impegnati (impegno 2025/1024) con applicazione al codice macroaggregato 10/02/1/103 del Bilancio 2025-2026-2027 - annualità 2025 - (Cap. 530/77) "Piano finanziario V U.1.03.02.15.001 "CONTRATTO DI SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO"

CIG

CIG 930693126D, indicato nella fattura elettronica n. 8101006091 del 15 settembre 2026 e riferito al Contratto di Servizio SFR.

Attenzione

A riferimento del Piano della performance e del Piano esecutivo di gestione 2026, la presente liquidazione ha come riferimento il capitolo 1.I – Gestione ordinaria del progetto.

A seguito dell'adozione del presente atto di liquidazione è necessario provvedere all'emissione dei relativi mandati di pagamento.

La liquidazione è riferita alla rata contrattuale 2026 e non costituisce attestazione di completamento dell'intero programma pluriennale. Restano ferme le attività di monitoraggio e verifica dell'Agenzia sulle lavorazioni residue e sulla progressiva rimessa in esercizio dei rotabili.

Il Direttore Generale
Cesare Paonessa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 28 settembre 2026

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 28 settembre 2026	Il direttore generale Cesare Paonessa
------------------------	--

¹ Ai sensi degli artt. 107, 182 e 183 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs. n. 267 del 18/08/2000, dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese, dell'art. 29 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 /2 del 16 gennaio 2004. Il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 8 del 8 marzo 2023, ha incaricato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia della mobilità piemontese. Inoltre il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 8 del 8/3/2023, ha confermato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale (pro-tempore) dell'Agenzia.